



COMUNICATO STAMPA

La UE lancia l'Anno Europeo per l'Invecchiamento Attivo e per la Solidarietà tra le Generazioni: partecipate anche voi!

Copenaghen, 18 gennaio 2012 - La giornata odierna segna l'inizio dell'Anno Europeo dell'Invecchiamento Attivo e della Solidarietà tra le Generazioni, con una conferenza di due giorni che si svolgerà a Copenaghen, organizzata dalla Commissione Europea e dalla Presidenza Danese della UE. L'Anno Europeo mira ad aumentare la consapevolezza sull'invecchiamento attivo, soprattutto nei seguenti settori: occupazione, partecipazione alla vita sociale e vita autonoma delle persone anziane. L'Anno Europeo incoraggerà gli stakeholder e i politici ad impegnarsi sempre di più nelle aree sopra citate ed a intraprendere provvedimenti concreti in merito.

Questi impegni possono comprendere le riforme legislative (quali per esempio l'abbattimento di ostacoli che impediscono agli anziani di continuare a lavorare), l'analisi o i dibattiti pubblici, l'aumento della consapevolezza, o l'identificazione di compiti prioritari per agire concretamente. A titolo esemplificativo, le città potranno partecipare al programma dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per le città a misura degli anziani; le aziende potranno migliorare le condizioni lavorative per i lavoratori più anziani; le organizzazioni della società civile potranno incentivare il volontariato della popolazione anziana. Il sito web dell'Anno Europeo è il luogo adatto nel quale tali impegni potranno essere dichiarati pubblicamente, oltre ad essere il luogo nel quale si potrà trarre ispirazione da ciò che accade altrove. Alla fine dell'anno, le imprese di maggior successo saranno premiate a livello nazionale ed europeo.

László Andor, Commissario UE per l'Occupazione, gli Affari Sociali e l'Integrazione, ha dichiarato: "Invecchiamento attivo significa aiutare gli anziani a continuare a lavorare e condividere con gli altri le esperienze maturate negli anni. Si tratta di continuare a svolgere un ruolo attivo nella società e vivere in modo più sano e indipendente e soddisfacendo quanto più possibile le esigenze di vita. L'invecchiamento attivo è essenziale per raggiungere il nostro obiettivo occupazionale del 75% e di combattere la povertà per almeno 20 milioni di persone entro il 2020. L'Anno richiede azioni concrete in vari settori: occupazione, previdenza sociale, istruzione e formazione, servizi sanitari e servizi sociali, alloggi e infrastrutture pubbliche".

La popolazione UE invecchia. Dal 2012, la popolazione UE in età lavorativa inizierà a ridursi, mentre il numero degli ultrasessantenni aumenterà rapidamente, di circa due milioni di persone l'anno. Questo balzo demografico è dovuto al fatto che la generazione del forte boom di nascite del dopo guerra sta per approssimarsi all'età pensionabile. Attualmente, l'età media nell'Unione Europea è di 40 anni, ma entro il 2060 aumenterà a 47. Nell'UE27, la percentuale della popolazione con 55 anni e oltre è aumentata dal 25% nel 1990 al 30% nel 2010, e si stima che raggiungerà circa il 40% entro il 2060. Tuttavia, gli Europei non vivono solo più a lungo: essi sono più sani di prima, il che costituisce un importante potenziale per la società e l'economia.

L'Anno Europeo del 2012 comprende tre dimensioni dell'invecchiamento attivo:

- L'invecchiamento attivo nell'Occupazione. Incoraggiare i lavoratori più anziani a continuare a lavorare implica in particolare il miglioramento delle condizioni lavorative e il loro adattamento allo stato di salute e alle esigenze dei lavoratori più anziani, aggiornando le loro capacità migliorandone l'accesso ai programmi di life long learning e rivedendo i sistemi fiscali e previdenziali per garantire l'esistenza di incentivi efficaci per prolungare l'attività lavorativa.

- Partecipazione alla società. Migliorare le opportunità e le condizioni degli anziani di contribuire alla società come volontari o persone che si occupano della famiglia, oltre che partecipare alla società evitando così l'isolamento sociale con molti dei problemi e rischi ad esso correlati.

- Vita indipendente. Promozione sanitaria e prevenzione attraverso misure che aumentino gli anni di vita sana prevenendo altresì la dipendenza, oltre a rendere l'ambiente (edifici pubblici, infrastrutture, trasporti, edifici) più compatibili con le esigenze dell'età, permettendo agli anziani di mantenere la propria autonomia quanto più a lungo possibile.

Contesto

Centinaia di attività, progetti ed eventi informativi si svolgeranno durante l'Anno Europeo per l'Invecchiamento Attivo e per la Solidarietà tra le Generazioni, che saranno promossi sia a livello UE che a livello nazionale.

- La Conferenza inaugurale dell'Anno Europeo del 2012, che si svolgerà a Copenaghen, si concentrerà principalmente sulle possibili soluzioni attuabili con l'innovazione nell'ambito delle sfide future della società europea che invecchia, con particolare riferimento ai seguenti settori: occupazione, sanità e affari sociali. Tra gli oratori: László Andor, Commissario per l'Occupazione, gli Affari Sociali e l'integrazione e John Dalli, Commissario per la Sanità e la Politica dei Consumatori, Mette Frederiksen, Ministro Danese per l'Occupazione, Sotiroula Charalambous, Ministro Cipriota del Lavoro e della Previdenza Sociale, e Karen Hækkerup, Ministro Danese per gli Affari Sociali e per l'Integrazione e vari stakeholder.

- Conferenza dei Giornalisti dell'Anno Europeo 2012 (una conferenza riservata ai giornalisti, che si svolgerà a marzo 2012 a Bruxelles)
- Vari eventi che consentiranno agli stakeholder e ai cittadini di partecipare attivamente e contribuire all'invecchiamento attivo e alla solidarietà tra le generazioni in tutta Europa. Alla fine dell'anno, un'apposita cerimonia premierà i principali conseguimenti.

Date ed eventi chiave relativi all'Invecchiamento attivo:

- 18/19 gennaio: Conferenza inaugurale Anno Europeo 2012 a Copenaghen
- Gennaio / febbraio: Conferenze inaugurali nazionali
- 14 febbraio: Forum sull' Anno Europeo 2012 organizzato dal Comitato delle Regioni a Bruxelles
- Marzo: Conferenza dei media "Rapporto sull'invecchiamento e sulla solidarietà tra le generazioni" a Bruxelles
- 7 aprile: Giornata Sanitaria Mondiale sulla Salute e sull'Invecchiamento
- 29 aprile: Giornata Europea della Solidarietà tra le generazioni (organizzazione di incontri tra generazioni nelle scuole approssimativamente nelle settimane precedenti successive al 29 aprile)
- 4 giugno: Conferenza sul "Buon Governo per un invecchiamento attivo e sano" a Bruxelles
- 19/20 settembre: Conferenza Ministeriale UNECE sull'Invecchiamento a Vienna
- 1 ottobre: Giornata Internazionale degli Anziani
- 4 novembre: Forum Demografico Europeo
- Novembre: Cerimonia di premiazione a Bruxelles
- Dicembre: Conferenza conclusiva a Cipro

Per maggiori informazioni:

[Official website for the European Year \(Sito ufficiale per l'Anno Europeo\)](#)

[Homepage di László Andor, Commissario Europeo per l'Occupazione, gli Affari Sociali e l'Integrazione](#)

Vedi anche:

[Speciale Eurobarometro 378: Invecchiamento attivo \(Report and Factsheets\) \(Rapporto e fatti\)](#)

[Informazioni di riferimento sugli stati membri UE in IP/12/16](#)

[e in MEMO/12/10](#)

[Eurostat news release](#)

Pubblicazioni:

[Eurostat brochure - Active ageing and solidarity between generations - a statistical portrait of the European Union 2012](#)

[How to promote active ageing in Europe - EU support to local and regional actors](#)

[European Year for Active Ageing and Solidarity between Generations 2012](#)

Video:

[Video clip sull'Anno Europeo - Never to old ...](#)

[Video animation on pensions \(filmato sulle pensioni\)](#)

On the occasion of the launch of the European Year 2012 the Audiovisual Services of DG Communication has produced the first of two video stockshots of 26minutes duration.

http://ec.europa.eu/avservices/annonce/template_en.cfm?prodid=26550

Persona da contattare

Cristina Arigho:

+32 2 298 53 99

Cristina.Arigho@ec.europa.eu

Contact EY2012 :

Andrea Ricciarelli

+49 30 310 18 18 43

andrea.ricciarelli@icwe.net